Modulo di richiesta accreditamento proposta attività laboratoriale per l'anno accademico 2015/16

Titolo del laboratorio	Razionalità e sue Condizioni
Nome docente/i	Giovanni Camardi Giovanna Giardina Marco Mazzone
Contatto del referente o docente	gcamardi@gmail.com
Semestre in cui si prevede lo svolgimento	Secondo semestre 2016-17
Data inizio prenotazioni	1-3-2017
Data inizio corso	20 marzo 2017 Aula rettangolare Coro di Notte
Breve profilo docente	Giovanni Camardi è Professore Associato di Filosofia della Scienza Giovanna Giardina è Professore Ordinario di Storia della Filosofia Antica Marco Mazzone è Professore Associato di Filosofia del Linguaggio
Descrizione dell'attività laboratoriale	Il laboratorio consisterà principalmente nella lettura di testi filosofici. Sarò esaminata l'evoluzione del concetto di razionalità, dalle sue formulazioni massimali che, in vari modi, idealizzano una versione incondizionata della razionalità stessa, fino a versioni non assolute di essa, adattive, condizionate dal contesto nel quale la razionalità viene espressa. Questo processo verrrà esaminato lungo tre itinerari. Il primo (prof.ssa Giardina) si situa all'interno della filosofia greca. La nascita della razionalità coincide con quella della filosofia e trova una sua prima e completa realizzazione nei diversi aspetti della filosofia di Talete. In seguito, Eraclito utilizzerà il *logos* e la razionalità arrivando a manifestare forme di scetticismo *ante litteram*. Parmenide, al contrario, manifesta una fede così radicale nella ragione da giungere fino alla negazione dei fenomeni e della realtà naturale. Empedocle, infine, riporterà il problema della razionalità sul terreno dell'indagine fisica; paradigma del naturalismo meccanicistico tipico di tutta la filosofia materialista egli formula dottrine darwiniane ben prima di Darwin. Ovviamente non mancheranno riflessioni su Platone e Aristotele e sulla filosofia tardantica. Un secondo itinerario (prof. Camardi) si concentrerà sulla *Dialettica Trascendentale* kantiana per esaminare il conflitto radicale fra la ragione e le sue imbattibili antagoniste, l'apparenza e l'illusione. Una possibile

	soluzione di quel conflitto potrebbe essere vista nella teoria evoluzionistica di Darwin. Ma soprattutto si esaminerà l'impatto che questi conflitti hanno avuto sulla Logica, intesa come fondamento di una più ampia teoria della razionalità. Dopo lo stress-test Kantiano e il revival dei paradossi negli anni Venti del '900, I teorici della Computabilità (Church, Turing, Shannon) cercheranno il fondamento della razionalità non solo nei suoi caratteri logici ma anche nelle condizioni fisiche della sua formulazione. Infine, un terzo itinerario (prof. Mazzone) esplorerà il rapporto fra razionalità e metafisica contrapponendo un modello (appartenuto a Platone, Aristotele, Kant ed Hegel) nel quale l'universo o la struttura della ragione forniscono uno schema che dà senso alle aspirazioni umane. Sofocle e Tucidide, al contrario, propongono un orizzonte privo di un disegno superiore che dia loro senso. La teoria dell'evoluzione di Darwin avallerebbe questa visione in cui la sola razionalità possibile è locale e strumentale. In conclusione sarà, tuttavia, esplorata la possibilità di reinterpretare il principio di universalizzabilità (e razionalità) della morale secondo una lettura modesta, senza alcun principio metafisico di razionalità universale.
Obiettivi formativi	Obiettivo formativo è l'addestramento alla lettura dei testi filosofici e al discernimento delle premesse storiche e della struttura logica delle argomentazioni in essi contenute. I docenti forniranno a lezione le fotocopie dei testi da analizzare, ma illustreranno anche i rapporti fra i testi stessi e la struttura più ampia delle opere di cui essi sono parte.
Requisiti minimi per partecipare	Motivazione (da accertare in un breve colloquio con i docenti responsabili) Aver sostenuto almeno 5 esami curricolari del proprio CdS. Capacità di Lettura di testi filosofici in lingua inglese
Periodo previsto e date indicative	Marzo-Maggio 2017
Prova finale (per es. elaborato scritto, prova orale, testo creativo, performance, test, etc…)	Elaborato scritto
Giudizio finale	Idoneo/Non idoneo
Rilascio attestato finale	Sì
Se il laboratorio è in collaborazione con il DISUM o se è esterno all'offerta del DISUM, breve presentazione dell'ente formativo.	

Contatti dell’Ente Esterno	